



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'art. 32 comma 2, secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale disciplina le modalità di affidamento, da parte della stazione appaltante, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto, *le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *“tutte le amministrazioni statali e centrali e periferiche, (...), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *“Le amministrazioni statali e centrali e periferiche, (...), per gli acquisti di beni e servizi pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (...).”*;

VISTA la Legge 07 agosto 2012, n. 135, di conversione del D.L. n. 95/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* la quale dispone, all'art. 1, che *“Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip s.p.a.;

PREMESSO che l'art. 24 bis del decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237 - recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio - convertito in Legge 17 febbraio 2017, n. 15, ha istituito il *“Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”*, con il compito di promuovere e programmare iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria, adottando una *“Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”*;

VISTO il Decreto interministeriale del 3 agosto 2017 registrato alla Corte dei Conti il 30 agosto 2017 con il quale sono stati nominati il Direttore e i membri del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria tra i quali figura anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota del 22 giugno 2018 con la quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha designato il Dott. Alvaro Fuk quale rappresentante del MIUR in seno al Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, in sostituzione del Dott. Rocco Pinneri;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2017, n. 31555, che istituisce, in applicazione al suddetto decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2017, il capitolo n. 1407, attribuito al Centro di Responsabilità "Tesoro";

VISTO il decreto prot. 59536 del 27/07/2017 con il quale sono affidate in gestione all'Ufficio di comunicazione e delle relazioni esterne del Dipartimento del Tesoro le risorse finanziarie del capitolo n. 1407 "Spese per le attività del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria";

VISTO il decreto direttoriale n. DT 8480 del 31/01/2018 di attribuzione delle risorse finanziarie agli Uffici del Dipartimento del Tesoro, tra cui le risorse finanziarie del cap. 1407 "Spese per le attività del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria";

CONSIDERATA la volontà del "Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria" di promuovere per il prossimo mese di ottobre 2018 la prima edizione del "Mese dell'Educazione Finanziaria" come indicato nel Comunicato stampa diffuso al pubblico ufficialmente lo scorso 24 luglio 2018, al fine di sensibilizzare e informare sui temi del risparmio, dell'assicurazione e della previdenza attraverso eventi e iniziative culturali a tema;

CONSIDERATO che il Comitato ha deliberato di destinare circa il 20% delle risorse finanziarie a disposizione sul capitolo 1407/1 - pari a € 200.000,00 alle attività di educazione finanziaria previste nel Mese - come indicato nel verbale della riunione del Comitato del 20 giugno 2018;

VISTA la mail del 20 luglio 2018 con la quale il Gruppo permanente di lavoro a supporto del Comitato ha richiesto ai membri di far pervenire all'Ufficio comunicazione e relazioni esterne del Dipartimento del tesoro nel duplice ruolo di stazione appaltante e ufficio incaricato della segreteria di coordinamento del "mese", le informazioni sulla tipologia di servizi necessari per l'organizzazione delle iniziative in programma nel Mese dell'Educazione Finanziaria;

VISTA la nota del 23 luglio 2018 prot. in entrata n.65552 del 2/8/2018 con la quale il Direttore del Comitato ha comunicato al Direttore Generale del Tesoro la tipologia dei servizi e forniture da acquisire per l'organizzazione delle iniziative nell'ambito del Mese dell'educazione finanziaria quali, a titolo esemplificativo, servizi congressuali (incluse spese di viaggio di gruppi o relatori, realizzazione di materiali informativi, produzione di gadget, attività promozionali, ivi inclusa l'acquisto di servizi e spazi pubblicitari, spese per la realizzazione di spettacoli e mostre sul tema dell'educazione finanziaria, ivi inclusa la facilitazione per ingresso a musei ed eventi a pagamento, nonché modifiche minori al portale www.quellocheconta.gov.it finalizzate a dare visibilità alle iniziative del Mese e le cui spese saranno carico delle risorse finanziarie appositamente stanziare sul capitolo di spesa 1407/1 in gestione all'UCRE;

VISTE le comunicazioni pervenute dai membri del Comitato che indicano i servizi e forniture necessarie per l'organizzazione delle iniziative in programma nel Mese dell'Educazione Finanziaria:

CONSIDERATO che il valore stimato per l'intera fornitura è pari a circa €75.000,00 (oltre IVA in regime di split payment);

RILEVATO che, in ragione dell'importo complessivo stimato di cui sopra e dell'opportunità di individuare operatori economici con determinati requisiti al fine di ottenere un adeguato servizio, nonché della necessità di contenere entro ristretti limiti temporali la durata del procedimento, è giustificato il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RILEVATO che la procedura di affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016, prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip spa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto i servizi di che trattasi;

RILEVATO che per la tipologia dei servizi in questione è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) nell'ambito del Bando "Servizi" – la categoria merceologica "Servizi di Organizzazione Eventi" e che, pertanto, è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati al richiamato Bando;

CONSIDERATO che il sistema M.E.P.A. consente di espletare una Richiesta di Offerta (R.D.O.) "aperta" a tutti gli operatori economici abilitati nell'ambito del Bando M.E.P.A. "Servizi" - Categoria Merceologica "Servizi di Organizzazione Eventi";

PRECISATO che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo, adottato in considerazione del fatto che le forniture richieste hanno caratteristiche standardizzate reperibili sul mercato e non necessitano di progettazioni e specifiche tecniche elaborate dalla stazione appaltante, e dunque reperite nel mercato soddisfano le esigenze del committente, nonché in considerazione del fatto che i servizi richiesti non sono ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il contributo di vigilanza dovuto dalla stazione appaltante all'A.N.AC. ai sensi della delibera A.N.AC. n. 1300 del 20 dicembre 2017 attuativa dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 266/2005, per l'anno 2018, è pari ad €30,00;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, la procedura non è suddivisa in lotti funzionali, attesa l'unitarietà del servizio e l'esigenza di assicurare un unico interlocutore contrattuale del servizio stesso;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

CONSIDERATO che all'UCRE è assegnato in gestione il capitolo di spesa 1407/pg1 che dispone dei relativi stanziamenti necessari alla copertura delle spese connesse con la fornitura di che trattasi;

CONSIDERATO che le spese relative all'organizzazione del Mese dell'Educazione Finanziaria sono da ritenersi escluse dal limite di spesa previsto dal D.L. 78/2010 convertito in legge 20 luglio 2010, n. 122, trattandosi di spese relative alle attività di educazione finanziaria inserite nel Piano di Comunicazione 2018;

D E T E R M I N A

1. di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi e forniture di cui alla presente determina necessari ai fini dell'organizzazione del Mese dell'Educazione Finanziaria tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) a tutti gli operatori economici che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, siano abilitati al Bando M.E.P.A. "Servizi" – Categoria Merceologica "Servizi di Organizzazione Eventi" ed in possesso dei requisiti previsti nella RDO e relativi allegati;
2. di autorizzare la spesa di € 75.000,00 (oltre I.V.A. in regime di split payment) che graverà sul cap1407/1 del bilancio di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario 2018;
3. di applicare il criterio del minor prezzo per la selezione delle offerte ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
Firmatario1